



Verbale n. 82

CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO TRIENNALE IN SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI L-25

Alle ore 09.30 del giorno 10 dicembre 2025, si è svolta presso l'Aula Seminari del Dipartimento di AGRARIA, una seduta del Consiglio di Corso di Studio (CdS) in Scienze Forestali e Ambientali L25-SFA, giusta convocazione del 4 dicembre 2025 trasmessa via e-mail dal Coordinatore, per discutere e deliberare sul seguente **Ordine del Giorno**:

1. Comunicazioni del Coordinatore;
2. Nomina rappresentante del CdS in seno alla Commissione Erasmus di Dipartimento;
3. Nomina rappresentante del CdS in seno alla Commissione Paritetica di Dipartimento;
4. Riconoscimento delle ore di attività svolte dagli studenti, nell'ambito di iniziative collegate al progetto "Connesioni rurali", ai fini dell'ottenimento di CFU per Tirocini formativi/Stage curriculari;
5. Approvazione Rapporto del Riesame Ciclico CdS L-25;
6. Istanza di Convalida con Abbreviazione Carriera: Borgia Davide, Longavita Remigio;
7. Varie ed eventuali

Presiede l'adunanza il coordinatore prof. Andrea Rosario Proto. Funge da segretario verbalizzante il dott. Carmelo M. Musarella che procede alla rilevazione delle presenze dei componenti del CdS L25-SFA.

n.	Professori Ordinari	Presente	Assente	Assente giustificato
1	Di Fazio Salvatore	X		
2	Gulisano Giovanni	X		
3	Muscolo Adele			X
4	Palmeri Vincenzo	X		
5	Sunseri Francesco	X		
6	Zimbone Marcello	X		
n.	Professori Associati			
7	Abenavoli Maria Rosa			X
8	Barreca Francesco	X		
9	Lombardi Fabio			X
10	Marziliano Pasquale Antonio	X		
11	Mincione Antonio	X		
12	Porto Paolo			X
13	Proto Andrea Rosario	X		
14	Sorgonà Agostino	X		
15	Strano Alfio	X		



Verbale n. 82

	Ricercatori Universitari / RTD			
16	Badagliacca Giuseppe	X		
17	Foti Francesco	X		
18	Mafrica Rocco	X		
19	Musarella Carmelo Maria	X		
n.	Docenti a contratto			
20	Amoddeo Antonino			X
21	O'Sullivan Mary Teresa			X
n.	Rappresentanti Studenti			
22	Brigante Daniel		X	
23	Cirillo Mattia		X	
24	Greco Pasquale			X
25	Zerbi Lorenzo			X

Il Coordinatore del Corso di Studio il quale, constatata la validità dell'assemblea, dà lettura dell'o.d.g. e inizia i lavori del Consiglio.

OMISSIONIS

Punto 5 all'O.d.g. - Approvazione Rapporto del Riesame Ciclico CdS L-25;

Il Coordinatore riferisce che è stato predisposto il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) relativo al CdS in Scienze Forestali e Ambientali L25. Per la redazione del Rapporto è stato costituito un gruppo di lavoro composto dai Professori Andrea R. Proto, Monica Bacchi, Giuseppe Badagliacca, Carmelo M. Musarella, Fabio Lombardi, dal dott. Silvio Bagnato e dal dott. Antonino Sgrò, quale Presidente dell'Ordine dei dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Reggio Calabria. Il gruppo si è riunito in diverse sedute operative, durante le quali ha elaborato il documento che ora viene sottoposto al Consiglio per approvazione. Il Coordinatore invita pertanto il Consiglio del CdS a esaminare il Rapporto allegato e a deliberarne l'approvazione, assumendo le azioni migliorative indicate come impegno del Corso di Studi per i prossimi anni. Non essendo pervenute osservazioni in sede di pre-lettura, il Consiglio, dopo ampia discussione, delibera all'unanimità l'approvazione del Rapporto di Riesame Ciclico.

Alle ore 10:45, avendo esaurito gli argomenti di discussione all'ordine del giorno, il Coordinatore dichiara chiusa la seduta. Il presente verbale viene letto ed approvato seduta stante.

Il Segretario

Dott. Carmelo M. Musarella

Il Coordinatore

Prof. Andrea Rosario Proto

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

Scienze Forestali ed Ambientali (L-25)

Versione del 09/12/2025

Sommario

Premessa.....	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	5
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)	23
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS.....	39
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS.....	50
Commento agli indicatori	61

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al [**“Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari”**](#), approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2025

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Forestali e Ambientali

Classe: L-25

Sede: Reggio Calabria

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di AGRARIA

Primo anno accademico di attivazione: 2019/2020

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof. Andrea R. Proto	(Coordinatore del CdS ¹)
Prof. Fabio Lombardi	(Docente e membro AQ del Cds)
Prof.ssa Monica Bacchi	(Docente e membro AQ del Cds)
Dott. Carmelo M. Musarella	(Docente e membro Commissione Piani di Studio del Cds)
Dott. Antonino Sgrò	(Rappresentante Parti Sociali, membro AQ del Cds)
Dott. Silvio Bagnato	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS ²)
Sig.re Gabriele Fabiano	(Rappresentante degli Studenti)
Sig.re Rocco Romeo	(Rappresentante degli Studenti)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame:

27/01/2025

24/04/2025

09/09/2025

9/12/2025

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 10/12/2025

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1	<p>Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</p> <p>D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2	<p>Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p> <p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3	<p>Offerta formativa e percorsi</p> <p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogata (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottoambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Il Corso di Studio in Scienze Forestali ed Ambientali è stato oggetto recentemente (a.a. 2025/2026) di revisione dell'ordinamento e del regolamento didattico, a seguito dei suggerimenti provenienti dagli studenti, dalla comunità accademica e dal mondo del lavoro (Verbali della consultazione con i portatori di interesse CdS del 23 Gennaio 2023 e 15 Gennaio 2025).

Le modifiche principali riguardano: aggiornamento dell'ordinamento (nuovo schema approvato nel 2025), la ridefinizione/aggiornamento del Regolamento Didattico del CdS, l'adeguamenti dell'offerta formativa (chiusura dei curricula) e allineamenti amministrativi alle disposizioni ministeriali recenti.

Tra le principali azioni di miglioramento promosse dal CdS, è stata introdotta una revisione dell'ordinamento che ha comportato l'aggiornamento degli obiettivi formativi, con l'intento di valorizzare in modo più esplicito gli sbocchi professionali. Tale intervento mira a rafforzare il profilo professionale del Dottore Forestale, aumentando il livello di conoscenze e competenze richieste ai laureati. Contestualmente, sono state aggiornate le denominazioni e integrati i contenuti di alcuni insegnamenti, così da renderne più chiara la focalizzazione sui temi della tutela e della gestione sostenibile dell'ambiente forestale.

Inoltre, su sollecitazione delle parti sociali e degli studenti sono state intraprese le seguenti azioni:

1. miglioramento della comunicazione con gli studenti mediante pubblicizzazione delle attività del CdS sui siti istituzionali e i canali social del CdS;
2. organizzazione di corsi di base – “Pre_Corsi” per gli insegnamenti di base;
3. organizzazione di giornate informative per le matricole.

Azione Correttiva n. 1.1	<p><i>Confronto con il territorio e parti sociali</i></p> <p>Oltre alle attività di orientamento portata avanti dall’Ateneo e dal Dipartimento AGRARIA, alle quali i docenti del Corso di Laurea partecipano attivamente, il Coordinatore, assieme ai Componenti del CI STAF al quale afferisce il CdS in Scienze Forestali e Ambientali, ha organizzato seminari aperti agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, ai rappresentati delle istituzioni, ad enti privati e pubblici, ad aziende di settore ed a professionisti delle Scienze forestali su tematiche inerenti gli obiettivi formativi del CdS. Tra questi si ricordano per il solo anno solare 2025 gli eventi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. “Foreste ambiente” del 24.11.21 presso il Dipartimento di Agraria dell’Università Mediterranea di Reggio Calabria 2. “Strategie e possibili interventi per il ripristino e la riqualificazione dei boschi percorsi da incendio” del 23.09.22 presso il Dipartimento di Agraria dell’Università Mediterranea di Reggio Calabria 3. “Storm damage to forest – The forestry mechanization in salvage logging” del 03.11.22 presso il Dipartimento di Agraria dell’Università Mediterranea di Reggio Calabria 4. “La natura in città – Foreste urbane e infrastrutture verdi per la tutela dell’ambiente e dell’uomo” del 21.11.22 presso il Dipartimento di Agraria dell’Università Mediterranea di Reggio Calabria 5. “In volo sullo stretto necessario – Il ruolo dei corridoi ecologici nelle direttrici migratorie dei grandi veleggiatori” del 12.12.22 presso il Dipartimento di Agraria dell’Università Mediterranea di Reggio Calabria 6. “Il mare dentro – Tracce geologiche e fossili in Aspromonte” del 02.03.23 presso il Dipartimento di Agraria dell’Università Mediterranea di Reggio Calabria 7. “La memoria delle montagne attraverso i geositi” del 16.03.23 presso il Dipartimento di Agraria dell’Università Mediterranea di Reggio Calabria 8. “Il contatto – È l’ululato, più che la parola, che annunzia all’uomo la forza del linguaggio” del 30.03.23 presso il Dipartimento di Agraria dell’Università Mediterranea di Reggio Calabria 9. “Stabilità degli alberi – Gli strumenti per valutarla” del 14.09.23 presso il Dipartimento di Agraria dell’Università Mediterranea di Reggio Calabria 10. “Gli attacchi al territorio forestale e rurale in Calabria – Il ruolo della formazione, delle professioni e delle istituzioni pubbliche nella pianificazione degli interventi di prevenzione e contrasto” del 28.02.24 presso il Dipartimento di Agraria dell’Università Mediterranea di Reggio Calabria 11. “Alberi in città – La gestione del verde urbano tra esigenze ecologiche e responsabilità gestionale” del 21.03.24 presso Palazzo delle esposizioni a Praia a Mare (CS) 12. “Determinazione dell’integrità dei tessuti legnosi degli alberi in piedi per la diagnosi di stabilità e sicurezza dei viali alberati” del 12.02.25 presso Istituto Istruzione Superiore “Einaudi-Alvaro” di Palmi (RC) 13. “Boschi e comunità – Dalla gestione delle foreste alla cura del verde urbano” del 21.03.25 presso Sala consiliare del Comune – San Giovanni di Gerace (RC) 14. “Verde urbano e salute” del 27.03.25 presso il Dipartimento di Agraria dell’Università Mediterranea di Reggio Calabria 15. “Tuteliamo e Valorizziamo le Foreste per un Futuro Sostenibile” del 28.03.25 presso il Dipartimento di Agraria dell’Università Mediterranea di Reggio Calabria 16. “Altri animali in città” del 09.04.25 presso il Dipartimento di Agraria dell’Università Mediterranea di Reggio Calabria
Azioni intraprese	

	17. "Terapia forestale" del 14.05.25 presso il Dipartimento di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	I vari docenti del Corso di Studio continuano a promuovere e a discutere degli obiettivi formativi del CdS sul territorio in occasione di tavole rotonde e giornate informative aperte al pubblico sui temi trattati dagli insegnamenti impartiti. L'indicatore da monitorare per la verifica del grado di raggiungimento dell'obiettivo è il iC00a (Avvii di carriera al primo anno).

Azione Correttiva n 1.2.	<i>Aumento insegnamenti che svolgono prove in itinere</i>
Azioni intraprese	Incremento del numero di insegnamenti con prove in itinere intermedie.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Favorire lo studio degli insegnamenti durante il periodo di somministrazione dei corsi e il monitoraggio in itinere dell'apprendimento incide positivamente sui percorsi di studio e la regolarità delle carriere e quindi favorisce: l'aumento del numero di studenti che si laureano entro la durata legale della laurea (indicatore iC00g), della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (indicatore iC01), della percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), della percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (iC02BIS), della percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (iC13), della percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21). Questa azione e la successiva potranno essere monitorate attraverso questi indici per i quali l'obiettivo è un miglioramento di almeno il 10%.

Azione Correttiva n.1.3	<i>Revisione dell'Offerta formativa, Modifiche di manifesto</i>
Azioni intraprese	Nelle sedute del Consiglio di CdS del 28/01/2025 e del 26/03/2025 sono state deliberate alcune modifiche all'offerta formativa programmata ed erogata per ottimizzare la "consecutio" degli argomenti trattati nell'ambito dei diversi insegnamenti in modo tale da migliorare la capacità di apprendimento da parte degli studenti.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	La revisione dell'Offerta Formativa mira a migliorare la regolarità delle carriere, quindi il numero dei laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC00g), sulla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (indicatore iC01), la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), la percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (iC02BIS), la Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13), la Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21). Questa azione e la precedente potranno essere monitorate attraverso questi indici per i quali l'obiettivo è un miglioramento di almeno il 5%. Inoltre, a partire dall'AA 2023/2024 è stato modificato il regolamento dell'esame di laurea per assegnare due punti agli studenti che nel corso della loro carriera abbiamo partecipato al programma ERASMUS.

Azione Correttiva n. 1.4	Aumento Sedi Erasmus+ per favorire l'internazionalizzazione
Azioni intraprese	I docenti del CdS si sono spesi per attivare nuovi accordi Erasmus+ e per intensificare i rapporti con le sedi degli accordi già attivi. In questo modo si intende aumentare l'attrattività del CdS per gli studenti in entrata e aumentare il numero degli studenti del CdS che si reca all'estero.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Gli indicatori atti a monitorare l'internazionalizzazione sono quelli del Gruppo B "Indicatori Internazionalizzazione". In particolare, gli indicatori iC10, iC10Bis e iC11. Ci si aspetta di migliorare almeno del 5% i valori degli indicatori iC10 e iC10Bis e di stabilizzare il valore di iC11 che negli anni precedenti ha avuto valori altalenanti dovuti ai risultati di singoli studenti.

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- *Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a*
- *Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni*

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	<p>Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</p> <p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondate le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	---

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?

Le premesse a supporto della definizione degli aspetti culturali e professionalizzanti del Corso di Studio sono state ampliate e aggiornate alla luce delle consultazioni condotte con i portatori di interesse, le quali hanno contribuito in modo sostanziale alla definizione del nuovo ordinamento. Il Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali assicura una solida preparazione di base nei campi dell'ecologia applicata, delle tecniche di rilievo dei caratteri quali-quantitativi dei soprassuoli forestali, nonché delle principali metodologie per l'analisi, la progettazione e la gestione degli interventi in ambito forestale e agro-forestale.

Come evidenziato nel precedente Rapporto di Riesame ciclico, gli stakeholder con cui è stata avviata una collaborazione stabile sono stati invitati a esprimere un parere sulle proposte di modifica dell'ordinamento. Essi hanno valutato positivamente la coerenza complessiva dell'impianto didattico con i fabbisogni del sistema produttivo e con il profilo professionale del laureato, contribuendo al perfezionamento dei contenuti di alcuni insegnamenti, in modo da orientare la formazione verso le nuove sfide che il Corso è chiamato ad affrontare negli ultimi anni.

L'ultima consultazione delle parti sociali ha ulteriormente rafforzato la congruenza dell'offerta formativa con le esigenze del mercato del lavoro, incrementando, tra l'altro, la componente ambientale che caratterizza il profilo del Dottore Junior in Scienze Forestali e Ambientali. L'offerta formativa del CdS è adeguata ai nuovi e più aggiornati metodi di gestione tecnica dei sistemi forestali e agro-forestali e congrua all'attività professionale del laureato. Inoltre, l'offerta formativa, grazie agli adeguamenti effettuati negli ultimi anni dal CdS, risulta rispondente al proseguimento nelle Lauree Magistrali.

2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati? Le potenzialità di sviluppo del CdS SFA e le esigenze degli studenti iscritti ai CdS delle lauree magistrali risultano pienamente soddisfatte così come si evince dalla valutazione 2023/2024 "Opinione studenti sulla didattica - Studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione (scheda 1)" che alla domanda "D.01 le conoscenze preliminari

possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" hanno riposto con un indice di qualità 8.16/10.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Le parti sociali vengono periodicamente consultate, l'ultimo incontro risale al 15.01.2025 "Verbale della consultazione con i portatori di interesse".

Inoltre, è stato proposto ed approvato dal CdS la costituzione del Comitato di indirizzo (secondo le Linee Guida approvate dal PQA il 18/09/2023).

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state adottate per la progettazione e la revisione del CdS in particolar modo nella revisione dei programmi dei singoli insegnamenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il CdS prevede una programmazione sistematica (annuale) di incontri con il Comitato di indirizzo e la consultazione con le parti interessate per assicurare un confronto con il mondo lavorativo e professionale. Inoltre, si prevedono incontri con gli studenti dei CdS Magistrali attivati presso il Dipartimento, al fine di verificare l'adeguatezza del percorso formativo alle esigenze espresse.

D.CDS.1.2	<u>Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</u>
D.CDS.1.2	<p>Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p> <p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2024 - Scheda Unica Annuale del CdS
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale CdS Scienze Forestali e Ambientali Anno Accademico 2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1a - Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)
- Titolo: Verbale della consultazione con i portatori di interesse CdS in Scienze Forestali ed Ambientali
Breve Descrizione: Documento di sintesi degli esiti della consultazione eseguita in presenza con le parti interessate al fine di raccogliere l'opinione sul CdS.

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web del CdS
Breve Descrizione: Sito web del CdS in Scienze Forestali e Ambientali L25
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): obiettivi formativi e sbocchi occupazionali
Upload / Link del documento: Dipartimento di Agraria - Università Mediterranea di Reggio Calabria - Corsi di laurea

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*
Il carattere del CdS, così come gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono esposti in modo chiaro, completo e declinati chiaramente per aree di apprendimento dalla scheda SUA 2025 e presenti nell'offerta Formativa (pagina web del CdS: <https://www.unirc.it/corsi/lauree-triennali/scienze-forestali-e-ambientali>) , e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita.

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi sono chiaramente esplicitati nella scheda SUA del Corso di Laurea. Essi sono declinati per singole aree di apprendimento in modo chiaro ed esaustivo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali dei laureati di una L-25. Tali obiettivi sono consultabili anche nella scheda del Corso di Laurea presente nell'Offerta formativa dell'Ateneo di Reggio Calabria:

<https://www.unirc.it/corsi/lauree-triennali/scienze-forestali-e-ambientali>

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Gli studenti manifestano sempre maggiore inadeguatezza della formazione ricevuta nella scuola superiore rispetto alle conoscenze di base necessarie per seguire gli insegnamenti del primo anno. Di qui la necessità di continuare le azioni di formazione con Corsi di azzeramento per facilitare la comprensione dei contenuti e colmare le lacune che vengono lamentate. In particolare sono stati erogati i corsi di potenziamento specificamente progettati per rafforzare le competenze di base degli studenti nei principali ambiti scientifici di:

- matematica
- fisica
- chimica
- biologia per le scienze agrarie

D.CDS.1.3	<u>Offerta formativa e percorsi</u>
D.CDS.1.3	<p>Offerta formativa e percorsi</p> <p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogata (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2024 - Scheda Unica Annuale del CdS
Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale (SUA) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione del CdS.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B3
- Titolo: Regolamento didattico del CdS SFA AA 2023-2024
Breve Descrizione: documento che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del corso di studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Titolo: Opinione studenti sulla didattica
Breve Descrizione: scheda di sintesi dell'opinione degli studenti

Documenti a supporto:

- Titolo: Piano di studio
Breve Descrizione: pagina web del Dipartimento dove viene mostrato il piano di studio

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

DA OPINIONE STUDENTI CONSIDERARE RISULTATI DELLE RISPOSTE A DOMANDE NON NUMERATE (SECONDA PARTE)

1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

L'offerta e i percorsi formativi proposti sono chiaramente descritti nella SUA, nel Regolamento didattico del Corso di Studi e all'interno della pagina web del CdS. In riferimento alla struttura generale del CdS, nelle pagine web del CdS (<https://www.unirc.it/corsi/lauree-triennali/scienze-forestali-e-ambientali>) sono state riportate tutte le necessarie informazioni a tal proposito, precisamente nell'area intitolata "Piano di studi" in cui sono individuabili ore/CFU per ciascun insegnamento.

L'offerta e i percorsi formativi risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associate. L'offerta formativa include non solo gli insegnamenti caratterizzanti ma anche le attività formative finalizzate a sviluppare competenze trasversali.

Il percorso formativo prevede inoltre lo svolgimento di un tirocinio obbligatorio (3 CFU) che consente agli studenti di applicare le conoscenze acquisite e di sviluppare alcune competenze specifiche, in relazione al progetto formativo. Il tirocinio viene svolto presso aziende ed enti accreditati. Per ogni tirocinio è previsto un progetto formativo che indica gli obiettivi formativi, i riferimenti dello studente-tirocinante, del Tutor accademico e del Tutor aziendale, la durata e modalità del tirocinio.

2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

La struttura del CdS e l'articolazione delle ore/CFU sono indicate nel sito del Dipartimento, nella sezione Offerta Formativa - Corsi di Studio, dove vengono fornite agli studenti le informazioni relative a: 1) obiettivi formativi; 2) sbocchi occupazionali; 3) caratteristiche della Prova Finale.

Nel piano di studio sono indicati gli insegnamenti (con i relativi link di riferimento), anno e semestre in cui vengono erogati, CFU conseguibili e ore dedicate alla disciplina. Nella descrizione degli insegnamenti sono indicati il numero di ore riservate allo studio individuale e il numero di ore riservate alla didattica assistita (ore di lezione e le altre ore: esercitazioni, seminari, tirocini, ...).

3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?

Il CdS non prevede didattica a distanza, gli insegnamenti del CdS sono erogati solo in presenza. Tuttavia, il CdS aderisce all'iniziativa stilata tra UNIRC e il Dipartimento della Funzione pubblica (110 e lode) volta a favorire l'iscrizione del personale della Pubblica Amministrazione a Corsi di Studio di I e di II livello attraverso percorsi dedicati e a condizioni agevolate. La didattica può essere erogata in presenza e contestualmente a distanza in modalità sincrona (attraverso piattaforme di videoconferenza), nonché a distanza in modalità asincrona (attraverso la messa a disposizione di lezioni videoregistrate).

4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

La realizzazione e la conservazione del materiale didattico è affidata al singolo docente. La gestione dei materiali didattici avviene in modalità online all'interno del portale di Ateneo alla voce "Materiale Didattico" dove è presente il materiale per ciascun insegnamento, tale modalità agevola la conservazione e la distribuzione agli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

5. Elenicare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Pubblicizzare meglio nel sito web dal Corso di Laurea i seminari e le iniziative approvate dal Consiglio di CdS atte a far acquisire le conoscenze necessarie per il superamento di "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro".

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	<p>Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</p> <p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accettare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2024 - Scheda Unica Annuale del CdS
Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale (SUA) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione del CdS.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B3
- Titolo: Regolamento didattico del CdS SFA AA 2024-2025
Breve Descrizione: documento che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del corso di studio
- Titolo: Opinione studenti sulla didattica
Breve Descrizione: scheda di sintesi dell'opinione degli studenti

Documenti a supporto:

- Titolo: Piano di studio
Breve Descrizione: pagina web del Dipartimento dove viene mostrato il piano di studio
- Titolo: Verbali commissione AQ di Scienze Forestali ed Ambientali
Breve Descrizione:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*
Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti. Per gli insegnamenti integrati le schede riportano chiaramente la struttura degli insegnamenti che li compongono.
Il CdS, in linea con quanto predisposto dal PQA (Linee guida per la compilazione delle schede insegnamento), adotta per tutte le attività didattiche il format in doppia lingua italiano/inglese.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*
Così come definito nel quadro D3 della SUA (Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative), il coordinatore del CdS, nel periodo giugno-luglio (scadenza 15 luglio) coordina la raccolta delle schede degli insegnamenti. Una volta realizzato il monitoraggio che consiste nel verificare la completezza delle informazioni contenute nei programmi degli insegnamenti e di tutte le altre informazioni relative alle modalità di verifica dell'apprendimento le schede vengono caricate nel sito web del CdS che ne dà un'adeguata e tempestiva visibilità.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
Nella sezione "VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO" della scheda di insegnamento sono puntualmente indicati: modalità di verifica dell'apprendimento; i criteri di valutazione in accordo ai descrittori di Dublino e i criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale. Tali informazioni sono strettamente correlate a quanto indicato nel regolamento didattico del CdS.
Le caratteristiche della prova finale sono descritte nell'Offerta Formativa (<https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-agraria/studiare-agraria/sedute-di-laurea>) e nel regolamento didattico del CdS.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accettare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
Le modalità di verifica adottate dal CdS, che includono anche prove intermedie ed esercitazione individuale e di gruppo, si concludono con un esame orale, in conformità a quanto previsto dal regolamento di Ateneo, e pertanto sono adeguate. Le modalità sono riportate nell'apposita sezione delle schede di trasparenza e la Commissione AQ verifica annualmente che quanto riportato sia conforme al regolamento citato.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*
Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e vengono espressamente comunicate agli studenti all'avvio delle lezioni, nella presentazione del corso da parte dei docenti. In considerazione di quanto espresso dagli studenti "Opinione studenti sulla didattica - Studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione (scheda 1) - 2024/2025" - domanda n. 4 "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" - si ritiene che i docenti comunichino agli studenti in modo appropriato le modalità di svolgimento dell'esame, essendo l'indice di qualità pari al 9.2.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Sebbene la commissione AQ non abbia rilevato, negli anni, criticità nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, si ritiene di dover proseguire con un continuo monitoraggio delle schede anche per evitare nel corso del loro aggiornamento sovrapposizione tra i contenuti degli insegnamenti tenuti nei corsi di laurea e laurea magistrale.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA 2024 - Scheda Unica Annuale del CdS**
Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale (SUA) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione del CdS.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B3
- Titolo: **Verbali commissione AQ di Scienze Forestali ed Ambientali**

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica annualmente in modo di agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti

1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?

Il CdS programma ed eroga la didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti. Nei tre anni di corso i CFU sono ripartiti in modo equilibrato: 51 nel primo anno, 63 nel secondo e 45 nel terzo, cui si aggiungono 12 CFU di insegnamenti a scelta. L'organizzazione degli orari didattici prevede giornate, o almeno mezze giornate, senza lezioni per consentire adeguati spazi di studio autonomo. Quando possibile, il lunedì mattina e/o il venerdì pomeriggio sono lasciati liberi per agevolare gli spostamenti degli studenti fuori sede. Tale programmazione è comunque definita tenendo conto della disponibilità di aule del Dipartimento, attualmente limitata in relazione al numero di Corsi di Studio attivi.

2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

Nei Consigli di CdS vengono programmate le attività finalizzate all'aggiornamento delle schede di trasparenza di ciascun insegnamento e al coordinamento dei relativi programmi didattici. Il Gruppo AQ, composto da docenti e studenti, rappresenta in modo efficace il progetto formativo del CdS. Al suo interno vengono analizzate, anche grazie al contributo della componente studentesca, eventuali modifiche agli obiettivi formativi e all'organizzazione delle verifiche intermedie. Il Coordinatore incontra semestralmente, e ogni qualvolta se ne presenti l'esigenza, i singoli docenti o gruppi di docenti per armonizzare l'aggiornamento dei contenuti didattici (cfr. verbali della Commissione AQ del CdS in Scienze Forestali e Ambientali del 19/04/2024).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Non si riscontrano evidenti criticità.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RC-2024: <i>Incrementare comunicazione con parti sociali</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Una delle cause della scarsa attrattività del corso di studi può essere dovuto al basso livello occupazionale dei laureati, anche se questi continuano il loro percorso di studi iscrivendosi a corsi di laurea magistrale. Una migliore comunicazione con gli stakeholders, con gli studenti e con le aziende del settore può aiutare a migliorare il placement dei laureati.
Azioni da intraprendere	Organizzazione di incontri con cadenza annuale finalizzati a cogliere suggerimenti relativi all'offerta formativa in relazione alle emergenti esigenze del mercato del lavoro. (Consultazione annuale con il Comitato di Indirizzo).
Indicatore/i di riferimento	Incremento 15% indicatore iC00a - Avvii di carriera al primo anno.
Responsabilità	Coordinatore, Consiglio di CdS
Risorse necessarie	Le risorse necessarie ricadono nell'ambito delle conoscenze e dei servizi.
Tempi di esecuzione e scadenze	12 mesi

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n.2/RC-2024: <i>Colmare le lacune formative degli studenti in ingresso</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Gli studenti in ingresso lamentano carenze formative che rendono loro difficile seguire i contenuti delle materie di base. L'Ateneo organizza Corsi zero di matematica, chimica per i corsi del dipartimento AGRARIA, ma questi corsi sono ancora poco seguiti dai neo immatricolati.
Azioni da intraprendere	Incrementare la diffusione tra gli immatricolati al primo anno dell'esistenza e dell'importanza dei corsi zero. Questa azione può essere condotta nella giornata di benvenuto alle matricole e con e-mail dirette a tutti i neo-immatricolati. Pubblicità attraverso i social network.
Indicatore/i di riferimento	Le azioni intraprese migliorano le conoscenze di base degli studenti e faciliteranno loro il conseguimento delle materie impartite nel primo anno. Gli indicatori direttamente interessati saranno iC01, iC13, iC15, iC16. L'obiettivo è un miglioramento di almeno il 10% di questi indicatori.
Responsabilità	Consiglio di CdS
Risorse necessarie	Servono risorse di personale per contattare gli studenti e servizi per organizzare la giornata di benvenuto alle matricole.
Tempi di esecuzione e scadenze	Il miglioramento degli indicatori avverrà di anno in anno.

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n.4/RC-2024: <i>Migliorare comunicazione con gli studenti</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Gli studenti hanno difficoltà a trovare le informazioni relative ai singoli insegnamenti e al corso di studi in generale.
Azioni da intraprendere	Comunicazione con gli studenti tramite l'invio di e-mail, il sito web del Corso di Laurea e maggiore promozione in aula. Promuovere ulteriormente seminari e iniziative approvate dal Consiglio di CdS atte ad acquisire le conoscenze necessarie per il superamento di "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro".
Indicatore/i di riferimento	Questa azione migliorerà la carriera degli studenti e indirettamente diminuirà il tasso di abbandono. Gli indicatori coinvolti sono:

	Percentuale laureati entro la durata normale del corso (iC02) Percentuale CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) Percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno dello stesso Corso di Studio (ic14) Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS) Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio (iC02BIS).
Responsabilità	Docenti del Corso.
Risorse necessarie	Le risorse necessarie sono prevalentemente personali.
Tempi di esecuzione e scadenze	I risultati di questa azione potranno essere apprezzati annualmente.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo “accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato
	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curricolari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottoambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Allo scopo di migliorare il percorso formativo e renderlo maggiormente idoneo alle aspettative degli studenti, in seno al CdS sono state intraprese le seguenti iniziative:

- 1) è stato migliorato il coordinamento tra i programmi delle diverse discipline nell'intero corso;
- 2) è stata incrementata l'attività di tutoraggio in itinere, allo scopo di ridurre il numero di abbandoni;
- 3) è stato ampliato il numero di imprese disponibili ad ospitare gli studenti per le attività di tirocinio pratico-applicativo, per esempio tramite accordi stipulati con Enti pubblici e privati, anche nell'ottica di un maggior riscontro occupazionale dei giovani laureati.

Azione Correttiva n. 2.1	<i>Miglioramento del Coordinamento tra i programmi delle diverse discipline previste dal CdS</i>
Azioni intraprese	Il Coordinatore del CdS e la Commissione AQ verificano annualmente i contenuti delle Schede di trasparenza di ciascun insegnamento e invitano i docenti, se lo ritengono necessario, a rivederli nell'ottica di una migliore integrazione, eliminando le eventuali sovrapposizioni con gli altri insegnamenti e costruendo un percorso didattico che fornisca le conoscenze necessarie alla prosecuzione degli studi.

Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	L’azione viene condotta annualmente in quanto i contenuti degli insegnamenti variano per tenere conto degli avanzamenti tecnologici e delle osservazioni degli Stakeholders. Questa azione influisce anche sul percorso degli studi. Gli indicatori atti a monitorare queste azioni sono quelli denominati Indicatori Didattica e Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica. In particolar modo vengono monitorati gli indicatori iC01 e iC02 e gli indicatori IC13 e iC15. Si prevede che le azioni intraprese dal CdS porteranno ad un aumento di almeno il 5% di tali indicatori.
---	--

Azione Correttiva n. 2.2	<i>Incremento attività di tutoraggio in itinere</i>
Azioni intraprese	Il Coordinatore e il Consiglio di CdS, al fine di ridurre il numero di abbandoni durante il Corso di Studi ha incrementato l’attività di tutoraggio in itinere contattando singolarmente gli studenti che manifestano un rallentamento nell’avanzamento della propria carriera e invitandoli a contattare i docenti “tutor della didattica” designati, che potranno offrire un valido supporto agli studenti durante l’intero corso di studi. Infine, è previsto che ogni docente del Corso di Studio abbia un regolare orario di ricevimento in presenza o online su piattaforma MS TEAMS pubblicizzato sul portale di Dipartimento nella pagina personale, per far fronte anche alle esigenze di orientamento e tutorato manifestate dagli studenti.
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Questa azione influisce sul percorso degli studi, e viene condotta annualmente allo scopo di ridurre il numero degli abbandoni.
	Gli indicatori atti a monitorare queste azioni sono quelli denominati “Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica”. In particolar modo vengono monitorati costantemente gli indicatori iC14, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis e iC17, ogni qualvolta sono disponibili i dati aggiornati. Si prevede che le azioni intraprese tramite tale azione correttiva porteranno ad un aumento almeno del 5% di questi indicatori e ad un decremento del tasso di abbandono del 20% nell’arco di 2 Anni Accademici.

Azione Correttiva n. 2.3	<i>Aumento del numero di imprese disponibili ad ospitare gli studenti per le attività di tirocinio pratico-applicativo</i>
Azioni intraprese	Il Consiglio di CdS, già a partire dall’A.A. 2024-2025 sta intervenendo per ampliare annualmente il numero delle imprese e/o degli Enti pubblici e privati strettamente connessi al settore forestale nei quali svolgere il periodo di tirocinio pratico-applicativo. Le proposte per rafforzare il rapporto con le imprese che ospitano gli studenti per le attività di tirocinio pratico-applicativo vengono regolarmente discusse in seno al Consiglio di CdS.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Questa azione viene condotta annualmente per ampliare il numero di imprese e/o Enti pubblici e privati disponibili ad ospitare tirocinanti. Come evidenziato dai partecipanti alla consultazione delle parti sociali molte aziende operanti nel settore non hanno ospitato tirocinanti nell'ultimo triennio. Pertanto, va potenziato questo rapporto per migliorare la formazione degli studenti e instaurare relazioni utili anche al fine del placement dei laureati.</p> <p>Gli indicatori atti a monitorare queste azioni sono quelli denominati Indicatori della didattica. In particolar modo vengono monitorati gli indicatori iC06, iC06bis, iC06ter. Si prevede che le azioni intraprese porteranno ad un aumento almeno del 5% di questi indicatori.</p>
--	---

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente. Principali elementi da osservare:

- *Schede degli insegnamenti*
- *SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo: SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea in Scienze Forestali ed ambientali 2024**
Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.
- **Titolo: Verbali della consultazione con i portatori di interesse del Corso di Laurea in Scienze Forestali ed Ambientali**
Breve Descrizione: Verbali delle consultazioni con le parti sociali relative al Corso di Laurea in Scienze Forestali ed Ambientali - 23 Gennaio 2023 e 15 Gennaio 2025 - nei quali sono riportati i commenti al manifesto degli studi del CdS in Scienze Forestali ed Ambientali, alla descrizione del corso di studio, agli obiettivi formativi specifici dei singoli insegnamenti e del questionario, predisposto dal Presidio di Qualità di Ateneo per la consultazione delle parti sociali inviato per e-mail la settimana precedente.

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali designati dal CdS. In particolare, quelle inerenti allo studio del territorio forestale con riferimento all'intero sistema ambientale ed alle sue diverse componenti, ma anche ai modelli di rappresentazione spaziale delle stesse. Le iniziative di orientamento in ingresso, finalizzate a supportare lo studente durante tutta la fase di accesso ai percorsi universitari, consistono in attività informative e di consulenza individuale. A tale scopo il Settore Orientamento e Tutorato (SOT) dell'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso, di tutorato e supporto agli studenti e infine divulgazione di materiale informativo inerente la strutturazione dei piani di studio dei diversi corsi di studio offerti. Il Consiglio di CdS SFA svolge le attività relative all'orientamento in stretta collaborazione con il SOT ma anche in modo autonomo grazie all'azione del gruppo di Orientamento di Dipartimento, del Coordinatore e dei Docenti coinvolti. All'inizio dei corsi del primo e secondo semestre, vengono organizzati incontri con gli iscritti al primo anno; inoltre,

annualmente, vengono organizzate apposite giornate di orientamento (Welcome Week e Open Day) rivolte agli studenti delle scuole superiori.

Le azioni di orientamento e tutorato in itinere sono state affidate al Coordinatore del Corso di Studi e ai vari docenti che seguono gli studenti per l'intero percorso di studi. Inoltre, viene organizzata, di norma, un incontro con gli studenti durante il quale viene illustrato il manifesto degli Studi del CdS, la sua articolazione temporale, i singoli docenti ed i programmi delle relative discipline, i responsabili del tutorato, l'attività di tirocinio, le possibilità formative all'estero (ERASMUS +). Inoltre, al fine di arricchire il percorso formativo degli studenti e di promuovere contatti diretti con il mercato del lavoro il CdS ha organizzato, patrocinato e promosso Corsi, seminari, webinar e Workshop con l'Ordine professionale di riferimento (ODAF), Enti pubblici, Aziende private di settore, Associazioni di categoria. Altre iniziative hanno riguardato accordi e convenzioni con Enti Pubblici.

2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita promosse dal CdS, svolte direttamente dal Coordinatore e da altri docenti coinvolti, si basano su un rapporto continuativo con gli studenti. Tutte le iniziative sono finalizzate a sostenere una scelta formativa consapevole e coerente con le aspirazioni e le potenzialità degli studenti.

3. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Al fine di arricchire il percorso formativo degli studenti e di promuovere contatti diretti con il mercato del lavoro il Corso di Studi organizza, patrocinia e promuove corsi, seminari, webinar e workshop. Il Centro Orientamento e Tutorato organizza annualmente attività di orientamento in uscita finalizzate all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro (Placement). In particolare, il Servizio Placement dell'Università degli Studi di Reggio Calabria organizza annualmente Recruiting Day e Professional Day (giugno 2025). Durante la giornata gli studenti e i laureati hanno l'opportunità di entrare in contatto con i Manager e i Responsabili delle Risorse Umane delle aziende partecipanti in cerca di figure professionali, prendere parte alle presentazioni aziendali, consegnare il proprio curriculum e sostenere colloqui di lavoro. Inoltre, le associazioni studentesche vengono invitate dal delegato all'orientamento, al "Welcome day", organizzato in dipartimento, per le lauree triennali, durante tale evento vengono presentati i corsi di laurea afferenti al Dipartimento AGRARIA. Infine, ulteriori attività di orientamento vengono condotte dal Coordinatore e da tutti i docenti del CdS che promuovono l'iscrizione alle lauree triennali. Per correggere le carenze evidenziate nel precedente rapporto di riesame, le attività di orientamento e tutorato in itinere previste dal Corso di Studio, negli anni, sono state notevolmente rafforzate e dirette ad un maggior riguardo nella formazione degli allievi e al benessere degli stessi consolidando le azioni del COT l'organizzazione di attività seminariali, intensificando la comunicazione attraverso Social Media (pagine Facebook e account Instagram del CdS). L'attività di tutorato con tutti gli studenti del CdS, peraltro, viene svolta in prima persona dal Coordinatore che mantiene un rapporto costante con gli studenti e che ha provveduto, per alcune criticità segnalate dalla componente studentesca, ad organizzare specifici incontri tra studenti e docenti. Si segnala, inoltre, che il Corso di studio ha sempre partecipato attivamente a tutte le manifestazioni organizzate dal COT dell'Università di Reggio Calabria per l'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. Le attività di orientamento in itinere e in uscita, indicati nei quadri B5 della scheda SUA, sono perfettamente in linea con i profili culturali e professionali previsti nel Corso di studio. Da diversi anni tali attività sono svolte, soprattutto dai docenti tutor (quadro Referenti e Strutture scheda SUA). I suddetti docenti, in particolare, seguono gli studenti durante l'intero percorso di studio. L'adeguatezza del percorso formativo adottato nel suo complesso è messa in rilievo anche dai risultati delle ultime indagini svolte da Almalaurea sul grado di soddisfazione dei laureati, i quali valutano il carico di studio degli insegnamenti adeguato.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Aumentare il numero dei questionari di gradimento compilati da parte degli studenti.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

- Regolamento didattico del Corso di Laurea in SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI (ai sensi del D.M. 270/04)
- **Documenti chiave:**
- Titolo: **SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea in Scienze forestali ed ambientali anno 2024**
Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.
- Titolo: **SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea in Scienze Forestali ed ambientali 2023**
Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.
- Titolo: **Regolamento didattico del Corso di Laurea in SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI 2024/2025**
Breve Descrizione: Regolamento disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del corso di studio.

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Nel regolamento didattico del CdS in SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI all'articolo 4 "Ammissione" viene riportato che l'accesso al CDS è libero ed è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

La verifica del possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è effettuata ad inizio delle lezioni del I anno, con la realizzazione di un test di accertamento delle conoscenze iniziali (TOLC)

<https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-agraria/studiare-agraria/tolc>

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei*

Nel CdS sono realizzate attività di sostegno in ingresso e/o in itinere mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso attraverso l'istituzione dei cosiddetti "Pre-Corsi".

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti e comporta l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Il recupero degli OFA avviene secondo modalità stabilite dall'Ateneo che organizza anche appositi "Pre-Corsi" per il superamento degli stessi.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Pubblicizzare tra le matricole l'esistenza dei corsi zero e invitare gli studenti a seguirli.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2 .3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curricolari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
---------------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Scheda SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea in Scienze forestali ed ambientali anno 2024**
Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3 Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

Per favorire l'autonomia dello studente nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio sono previsti i Docenti Tutor nominati dal Consiglio di CdS in aggiunta ai Tutor della didattica. I suddetti docenti, in particolare, seguono gli studenti durante l'intero percorso di studio per stimolarli alla frequenza e a sostenere gli esami. Al fine di favorire le attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti sono previsti degli spazi e/o aule date in assegnazione alle varie associazioni studentesche che persegono per fine statutario scopi di carattere culturale, sociale e ricreativo nell'ambito della vita della comunità accademica. Inoltre, l'orario delle lezioni è organizzato in modo da permettere agli studenti di studiare ed approfondire in modo autonomo gli argomenti trattati a lezione, si lasciano 1-2 giorni a settimana senza lezioni in aula programmate.

2. *Le attività curricolari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.).*

Il CdS fa affidamento al Dipartimento AGRARIA e al Servizio di Ateneo che mette a disposizione degli studenti e dei Tutor della didattica ed alla pari, un servizio specialistico di tutorato utile a favorire l'inclusione di tutti gli studenti con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento ed altre neurodiversità (certificate e non). Non sono previsti percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, al più i docenti dei vari insegnamenti suggeriscono agli studenti la letteratura scientifica a supporto di particolari approfondimenti richiesti dagli studenti stessi. Tuttavia, il piano di studi prevede 12 CFU di attività a scelta dello studente, in cui lo studente può scegliere tra una lista di insegnamenti consigliati, oppure un qualsiasi insegnamento dell'Ateneo che sia attinente agli obiettivi formativi del CdS. Inoltre, sono previsti 3 CFU nell'ambito delle attività professionalizzanti nell'ambito dei quali il CdS organizza seminari su tematiche coerenti con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea. Tali attività vengono pubblicizzate sul sito del Dipartimento e sui canali social del CdS, con locandine affisse in apposite bacheche e inviate con mail dal coordinatore agli studenti.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

A partire dall'A.A. 2023/24 è stato avviato il protocollo di intesa, siglato fra l'Università di Reggio Calabria e il Dipartimento della Funzione Pubblica, per favorire l'iscrizione del personale della Pubblica Amministrazione a Corsi di Studio di I e di II livello attraverso percorsi dedicati e a condizioni agevolate. Il protocollo si inserisce all'interno del progetto PA 110 e lode promosso dal Ministero della Pubblica Amministrazione nell'ambito del più ampio piano denominato Ri-Formare la PA, il cui obiettivo è il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale in servizio presso le pubbliche amministrazioni. Nell'ambito dell'offerta formativa del protocollo risulta attivo anche il CdS in Scienze Forestali ed Ambientali.

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

I docenti afferenti al CdS sono costantemente invitati dal Coordinatore ad aggiornare il materiale didattico sulla propria pagina personale, in modo che gli studenti possano avere libero accesso al materiale didattico aggiornato. Il CdS fa affidamento al Dipartimento AGRARIA che in collaborazione con il Servizio di Ateneo mette a disposizione degli studenti e dei Tutor della didattica ed alla pari, un servizio specialistico di tutorato utile a favorire l'inclusione di tutti gli studenti con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento ed altre neurodiversità (certificate e non). Tra le funzioni del Tutor dell'Apprendimento vi sono: il supporto ai Tutor della didattica ed alla pari che seguono studenti con disabilità, DSA ed altre neurodiversità (anche senza certificazione); il supporto nella metodologia dello studio e nell'individuazione di specifiche strategie di apprendimento che tengano conto delle peculiarità degli studenti con disabilità, DSA ed altre neurodiversità; le attività di coordinamento tra studenti, tutor didattici, tutor alla pari e docenti volte a potenziare i percorsi individuali degli studenti con disabilità, DSA e altre neurodiversità. Il referente del Dipartimento AGRARIA per i servizi agli Studenti con Abilità diverse è il prof. Carmelo Santonoceto (<https://www.unirc.it/studiare/servizi-studenti/servizi-studenti-con-disabilita-e-dsa>). I servizi per la disabilità offerti dal Dipartimento AGRARIA sono disciplinati dal regolamento dal Settore di Ateneo Settore Diversamente Abili che è la struttura di Ateneo che coordina, monitora e supporta tutte le attività in favore dell'inclusione degli studenti con disabilità.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Migliorare materiali a supporto della didattica per studenti DSA e BES

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Scheda SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea in Scienze forestali ed ambientali anno 2024**
Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

Annualmente viene svolta una manifestazione di presentazione del Programma Erasmus agli studenti, nella quale vengono illustrati i vantaggi e le opportunità della mobilità studentesca e le peculiarità culturali presenti nelle diverse sedi estere. Il regolamento dell'esame di laurea è stato recentemente modificato al fine di riconoscere una maggiore premialità agli studenti che nel corso del loro percorso didattico abbiano avuto esperienze Erasmus. Anche l'attività di tirocinio può essere svolta presso Enti pubblici e Imprese private all'estero tramite il programma ERASMUS Traineeship che garantisce agli studenti una esperienza curriculare ma anche legata al *post lauream*. I docenti del Consiglio CdS SFA si sono spesi per attivare nuovi accordi Erasmus+ e per intensificare i rapporti con le sedi degli accordi già attivi. In questo modo si intende aumentare l'attrattività del corso per gli studenti in entrata e favorire il numero degli studenti del CdS che si reca all'estero.

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Non applicabile poiché il CdS non ha docenti stranieri né titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con atenei stranieri.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Aumento della consapevolezza degli studenti sulla possibilità offerte dal programma Erasmus+. Nonostante molti docenti del CdS abbiano un ruolo riconosciuto nelle loro discipline in campo internazionale, la dimensione internazionale del CdS rimane attualmente limitata per quanto riguarda gli aspetti del punto di attenzione.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea in Scienze forestali ed ambientali anno 2024

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

- Titolo: **Regolamento didattico del Corso di Laurea in SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI 2024/2025**

Breve Descrizione: Regolamento disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del corso di studio

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Il Regolamento didattico del CdS, all'articolo riguardante le modalità di verifica del profitto e le sessioni d'esame, rimanda alle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti. La completezza di queste informazioni viene verificata dalla commissione Assicurazione della Qualità (AQ) in sede di revisione delle schede di trasparenza, annualmente, prima dell'approvazione per la pubblicazione del manifesto del CdS.

2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accettare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica dei singoli insegnamenti sono definite autonomamente dai docenti titolari, nel rispetto del Regolamento didattico di Ateneo e di quello del CdS. In conformità al Regolamento di Ateneo, le prove di accertamento si concludono con un esame orale, unico momento formale di verbalizzazione, eventualmente preceduto da prove scritte e/o pratiche. Come previsto dal Regolamento del CdS, le forme di valutazione adottate per ciascun insegnamento devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento attesi e idonee a distinguere i diversi livelli di raggiungimento dei risultati. La Commissione AQ verifica il rispetto di tali principi attraverso l'analisi delle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti.

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono esplicitamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica degli insegnamenti sono descritte nelle schede di trasparenza di ciascun insegnamento, ed inoltre, tali schede vengono revisionate annualmente dalla commissione AQ. Il Coordinatore inoltre invita i docenti durante la prima ora dell'inizio del proprio insegnamento a presentare in modo chiaro e comprensibile i contenuti dell'insegnamento nonché illustrare le modalità di esecuzione della verifica. Dalla verifica delle schede A.A. 2024/2025, "domanda d.04 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", risulta che l'indice di qualità è pari a 8,97.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Monitoraggio dei risultati delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti): Il punto non viene affrontato perché non pertinente con il CdS in esame. **Documenti chiave:**

¥ Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload
/ Link del documento:

Documenti a supporto:

¥ Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il punto non viene affrontato perché non pertinente, in quanto il CdS viene svolto integralmente in presenza e non è prevista l'erogazione a distanza.

- Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
- Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il punto non viene affrontato perché non pertinente, in quanto il CdS viene svolto integralmente in presenza e non è prevista l'erogazione a distanza.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.2.1.1 Aumentare il numero dei questionari di gradimento compilati da parte degli studenti al termine delle lezioni.
--------------	---

Problema da risolvere Area di miglioramento	Molti studenti compilano i questionari soltanto al momento della prenotazione dell'esame e la compilazione viene svolta in maniera poco attenta.
Azioni da intraprendere	I docenti devono ricordare agli studenti l'importanza dei questionari e che questi vengano compilati con attenzione possibilmente al termine del corso.
Indicatore/i di riferimento	Incremento del 20% dei questionari compilati al termine del corso
Responsabilità	Coordinatore, Docenti del CdS
Risorse necessarie	La risorsa necessaria è data dall'impegno dei docenti per informare meglio gli studenti.
Tempi di esecuzione e scadenze	All'inizio e alla fine delle attività didattiche di ogni insegnamento i docenti devono illustrare agli studenti l'importanza della compilazione attenta dei questionari. Il raggiungimento degli obiettivi si potrà valutare annualmente.

Obiettivo n.	<i>D.CDS.2.2.3.1 Pubblicizzare tra le matricole l'esistenza dei corsi zero e invitare gli studenti a seguirli.</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	I corsi zero sono poco seguiti perché gli studenti, in molti casi ne ignorano l'esistenza e l'utilità
Azioni da intraprendere	Informare gli studenti tramite materiale informativo, sito e Social media del CdS, assemblee con le matricole.
Indicatore/i di riferimento	Incremento del 50% degli studenti che frequentano i corsi zero
Responsabilità	Coordinatore, docenti del CdS, personale tecnico (informatico)
Risorse necessarie	Disponibilità economica da parte dell'Ateneo per l'attivazione dei corsi zero
Tempi di esecuzione e scadenze	Il raggiungimento degli obiettivi si potrà valutare annualmente.

Obiettivo n.	<i>D.CDS.2.3.4 Migliorare materiali a supporto della didattica per studenti DSA e BES</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliorare la fruizione e la qualità del materiale a supporto della didattica per studenti DSA e BES
Azioni da intraprendere	I docenti, dove possibile, possono fornire materiale di studio maggiormente semplificato per rendere più accessibile tale materiale agli studenti facilitando quanto più possibile lo studio e la comprensione degli argomenti trattati.
Indicatore/i di riferimento	Numero di CFU annuali conseguiti dagli studenti DSA e BES
Responsabilità	I docenti del CdS
Risorse necessarie	I docenti del CdS, personale tecnico afferente al Dipartimento AGRARIA e Tutor universitari
Tempi di esecuzione e scadenze	Il raggiungimento degli obiettivi si potrà valutare annualmente.

Obiettivo n.	<i>D.CDS.2.4.1 Aumentare consapevolezza degli studenti sulla possibilità di partecipare al programma Erasmus +</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Numero di studenti che partecipa al programma ERASMUS estremamente esiguo
Azioni da intraprendere	Migliorare la divulgazione delle informazioni inerenti alla possibilità di partecipazione ai bandi ERASMUS e ricerca di ulteriori sedi presso paesi esteri che abbiano una offerta formativa che possa incentivare l'interesse degli studenti verso la scelta di partecipazione ai programmi ERASMUS.
Indicatore/i di riferimento	Incremento del 20% degli studenti che partecipano al bando ERASMUS+
Responsabilità	Coordinatore e Docenti afferenti al CdS

Risorse necessarie	Coordinatore e Docenti afferenti al CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Il raggiungimento degli obiettivi si potrà valutare annualmente.

Obiettivo n.	<i>D.CDS.2.5.4 Monitoraggio dei risultati delle verifiche dell'apprendimento</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Aumento del numero di insegnamenti per i quali siano previste le prove di verifica dell'apprendimento intermedie
Azioni da intraprendere	Verifica per quali insegnamenti vengono svolte le prove intermedie monitoraggio dei risultati e incentivazione dei Docenti a far svolgere un maggior numero di prove intermedie.
Indicatore/i di riferimento	Numero di prove intermedie/insegnamento e Numero di insegnamenti per cui sono previste le prove intermedie/ numero totale di insegnamenti proposti dal CdS.
Responsabilità	Coordinatore, Commissione AQ e docenti del CdS
Risorse necessarie	Coordinatore e Docenti afferenti al CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Il raggiungimento degli obiettivi si potrà valutare annualmente.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è:

“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall’Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l’efficacia da parte dell’Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>

Azione Correttiva n. 1.1	<p><i>Promozione del Corso di Laurea</i></p> <p>Il Coordinatore ed i Docenti del Cds promuovono, compatibilmente con le attività didattiche e di ricerca, continuamente il Cds sia tra gli enti locali sia tra le scuole superiori. Inoltre, organizzano giornate studio inerenti gli obiettivi formativi del Cds per sensibilizzare l’opinione pubblica e diffondere l’importanza degli studi in Scienze Forestali ed Ambientali. Tra le giornate studio si ricordano gli eventi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 18. “Foreste ambiente” del 24.11.21 presso il Dipartimento di Agraria dell’Università Mediterranea di Reggio Calabria 19. “Strategie e possibili interventi per il ripristino e la riqualificazione dei boschi percorsi da incendio” del 23.09.22 presso il Dipartimento di Agraria dell’Università Mediterranea di Reggio Calabria 20. “Storm damage to forest – The forestry mechanization in salvage logging” del 03.11.22 presso il Dipartimento di Agraria dell’Università Mediterranea di Reggio Calabria 21. “La natura in città – Foreste urbane e infrastrutture verdi per la tutela dell’ambiente e dell’uomo” del 21.11.22 presso il Dipartimento di Agraria dell’Università Mediterranea di Reggio Calabria 22. “In volo sullo stretto necessario – Il ruolo dei corridoi ecologici nelle direttrici migratorie dei grandi veleggiatori” del 12.12.22 presso il Dipartimento di Agraria dell’Università Mediterranea di Reggio Calabria 23. “Il mare dentro – Tracce geologiche e fossili in Aspromonte” del 02.03.23 presso il Dipartimento di Agraria dell’Università Mediterranea di Reggio Calabria 24. “La memoria delle montagne attraverso i geositi” del 16.03.23 presso il Dipartimento di Agraria dell’Università Mediterranea di Reggio Calabria 25. “Il contatto – È l’ululato, più che la parola, che annunzia all’uomo la forza del linguaggio” del 30.03.23 presso il Dipartimento di Agraria dell’Università Mediterranea di Reggio Calabria 26. “Stabilità degli alberi – Gli strumenti per valutarla” del 14.09.23 presso il Dipartimento di Agraria dell’Università Mediterranea di Reggio Calabria 27. “Gli attacchi al territorio forestale e rurale in Calabria – Il ruolo della formazione, delle professioni e delle istituzioni pubbliche nella pianificazione degli interventi di prevenzione e contrasto” del 28.02.24 presso il Dipartimento di Agraria dell’Università Mediterranea di Reggio Calabria 28. “Alberi in città – La gestione del verde urbano tra esigenze ecologiche e responsabilità gestionale” del 21.03.24 presso Palazzo delle esposizioni a Praia a Mare (CS) 29. “Determinazione dell’integrità dei tessuti legnosi degli alberi in piedi per la diagnosi di stabilità e sicurezza dei viali alberati” del 12.02.25 presso Istituto Istruzione Superiore “Einaudi-Alvaro” di Palmi (RC) 30. “Boschi e comunità – Dalla gestione delle foreste alla cura del verde urbano” del 21.03.25 presso Sala consiliare del Comune – San Giovanni di Gerace (RC) 31. “Verde urbano e salute” del 27.03.25 presso il Dipartimento di Agraria dell’Università Mediterranea di Reggio Calabria 32. “Tuteliamo e Valorizziamo le Foreste per un Futuro Sostenibile” del 28.03.25 presso il Dipartimento di Agraria dell’Università Mediterranea di Reggio Calabria 33. “Altri animali in città” del 09.04.25 presso il Dipartimento di Agraria dell’Università Mediterranea di Reggio Calabria 34. “Terapia forestale” del 14.05.25 presso il Dipartimento di Agraria dell’Università Mediterranea di Reggio Calabria
Azioni intraprese	

Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Diversi componenti del Consiglio di Studi SFA continuano a promuovere il CdS sul territorio in occasione di tavole rotonde e giornate informative aperte al pubblico sui temi trattati dagli insegnamenti impartiti. L’indicatore da monitorare per la verifica del grado di raggiungimento dell’obiettivo è il iC00a (Avvii di carriera al primo anno). I risultati delle azioni di promozione svolte nel 2024 saranno visibili con i dati del 2025. Ci si aspetta un incremento degli iscritti superiore al 20% rispetto all’ultimo anno.
---	---

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- *Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5*
- *segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA*
- *indicatori sulla qualificazione del corpo docente*
- *tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)*
- *eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche*
- *quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti*
- *risorse e servizi a disposizione del CdS*
- *Piano della performance*

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2024 - Scheda Unica Annuale del CdS

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale (SUA) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione e all'autovalutazione del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B3, B4, B5

- Titolo: Opinione studenti sulla didattica

Breve Descrizione: scheda di sintesi dell'opinione degli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

- Titolo: Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2024

- Breve Descrizione: Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2022 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

intero documento Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito Web del CdS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Tutorato Upload

/ Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

Per numerosità e qualificazione i docenti sono pienamente adeguati a sostenere le esigenze del CdS. Tutti i docenti di riferimento sono di ruolo ed appartenenti a SSD di base o caratterizzanti per il CdS. Tutti i docenti di riferimento, e più in generale la gran parte dei docenti del CdS afferiscono al Dipartimento AGRARIA e questo è certamente un punto di forza del CdS stesso

Per quanto concerne la qualificazione del corpo docente del CdS, i docenti di riferimento, e più in generale tutti i docenti del CdS, hanno certamente una produzione scientifica pienamente coerente con gli insegnamenti da essi erogati e con gli obiettivi formativi del CdS stesso, sia per quanto riguarda i contenuti scientifici sia in relazione ad altri aspetti della didattica (organizzazione delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini). Larga parte dei docenti del CdS è altresì impegnata nel Collegio del Dottorato di Ricerca in Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali (internazionale).

Per quanto riguarda le figure specialistiche, non ne risultano nell'apposita sezione all'interno della scheda SUA-CdS. Per quanto riguarda le attività formative professionalizzanti il CdS ha incrementato le iniziative negli ultimi anni proponendo diverse attività seminariali, laboratoriali e abilità professionali certificate individualmente.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

Si evidenzia che, annualmente, vengono bandite delle posizioni destinate a studenti iscritti ai corsi di Laurea Magistrale o ai Corsi di Dottorato di Ricerca che, in possesso di adeguata qualificazione (quest'ultima valutata da un'apposita commissione), svolgono, con contratto di collaborazione, attività di tutorato e didattico-integrative, propedeutiche e di recupero nei vari ambiti disciplinari, afferenti al CdS. Infine, si rappresenta che nel Dipartimento AGRARIA è presente un Delegato alla Disabilità; si tratta di un docente incaricato di supportare gli studenti disabili interfacciandosi con i colleghi dei CdS afferenti al Dipartimento stesso, per mediare gli interventi idonei ad agevolare tali studenti durante gli esami di profitto in funzione della patologia, secondo le linee guida approvate dalla Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati alla Disabilità (CNUDD).

Si ritiene che nel complesso il numero e la qualificazione delle diverse figure responsabili dell'attività di tutoraggio nell'ambito del CdS siano adeguati a sostenere le esigenze didattiche del CdS stesso, considerati i contenuti culturali e scientifici, le modalità di erogazione e l'organizzazione didattica dello stesso.

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Come già indicato nel punto precedente i tutor sono in numero adeguato.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*
Si ritiene che il legame fra le competenze scientifiche dei docenti del CdS e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi formativi degli insegnamenti sia adeguatamente valorizzato, considerato che: i) quasi tutti i docenti del CdS hanno una buona, ed in alcuni casi ottima, produttività scientifica; ii) tutti i docenti insegnano materie appartenenti al SSD cui essi stessi afferiscono; iii) che le tematiche affrontate da ciascun docente nella propria attività di ricerca trovano generalmente ampio spazio nel programma del rispettivo insegnamento.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

Alcune iniziative di miglioramento della qualità della didattica nascono al di fuori del CdS e precisamente a livello di Ateneo.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Una parziale attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line è stata prevista nell'a.a. 2025/2026 poichè tutte le aule del Dipartimento sono state dotate di videocamere automatiche (per favorire l'erogazione della didattica in modalità blended). In questa occasione, dai tecnici informatici del Dipartimento sono state impartite ai docenti le istruzioni per l'utilizzo efficace di tali nuove strumentazioni.

7. *Dove richiesto, sono precise le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Nel citato D.M. 1154/2021, sembra si faccia riferimento alla numerosità e alle competenze dei tutor per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza. Non rientrando il CdS in Scienze Forestali e Ambientali in tali fattispecie, si ritiene di non dover rispondere a tale quesito.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Il CdS in oggetto non ha insegnamenti a distanza.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Non ci sono particolari criticità (né, conseguentemente, aree di miglioramento) da riportare.

Per quanto riguarda il tutoraggio, pur essendo adeguati per numerosità e qualificazione i tutor della didattica (docenti tutor designati dal CdS, tutor designati dal COT per le attività di recupero nei diversi ambiti disciplinari, tutor dell'apprendimento, delegato alla disabilità designato dal Direttore di Dipartimento), non sempre gli studenti "in difficoltà" si avvalgono di tale opportunità per superare i loro problemi. Ciò dipende in primis dal fatto che molti studenti non sono a conoscenza della presenza di queste figure all'interno del CdS e/o del Dipartimento. È opportuno, pertanto, diffondere maggiormente impiegando diversi canali di comunicazione (sito web e social network) tale conoscenza presso la componente studentesca.

Infine, dato che molte iniziative per il miglioramento della qualità della didattica (formazione all'insegnamento, mentoring in aula, educazione all'uso delle nuove tecnologie, ecc.) nascono al di fuori del CdS, sarebbe opportuno promuovere una maggiore partecipazione dei docenti del CdS a tali iniziative.

Per quanto riguarda la criticità di individuare aziende sul territorio regionale del settore forestale dove svolgere il tirocinio si sta cercando di ampliare il numero di aziende contattando direttamente le aziende del settore con l'ausilio dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	<p>Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p> <p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2023 - Scheda Unica Annuale del CdS

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale (SUA) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione e all'autovalutazione del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B3, B4, B5

Upload

- Titolo: Opinione studenti sulla didattica

Breve Descrizione: scheda di sintesi dell'opinione degli studenti Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

- Titolo: Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2022 Breve Descrizione:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

Sulla base dei risultati della più recente Indagine AlmaLaurea, relativa all’opinione dei laureati, le attrezzature destinate alle altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.) risultano complessivamente adeguate: il 43,8% degli intervistati le giudica sempre o quasi sempre adeguate, il 50,0% spesso adeguate e il 6,2% raramente adeguate.

2. *Esiste un’attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS? ???*

Il CdS non ha personale assegnato in modo specifico e non esiste un’attività di verifica interna al CdS. Le attività laboratoriali, le esercitazioni e le visite di campo previste nell’ambito di ciascun insegnamento sono supportate, solo in alcuni casi per mancanza di unità, dal personale tecnico (elaborazione dati) afferente al Dipartimento AGRARIA.

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

Il personale tecnico-amministrativo è impegnato a supportare tutti i CdS afferenti al Dipartimento AGRARIA. Il responsabile della segreteria didattica, di concerto con il Coordinatore del Cds, è impegnato nell’istruire le sedute e le delibere del Consiglio, nella predisposizione dei manifesti e nelle attribuzioni dei carichi didattici, nell’esitare le istanze degli studenti e il riconoscimento dei CFU, nel supporto alla mobilità internazionale attraverso i programmi Erasmus+, nelle attività di tirocinio e nella preparazione delle sedute di laurea. Il responsabile della didattica offre supporto alla definizione annuale dell’offerta formativa nelle sue varie fasi. Il lavoro svolto dal personale impegnato nella gestione tecnico-amministrativa del CdS è pertanto frutto di un’attenta programmazione che tiene conto degli obiettivi e delle responsabilità, ed è perfettamente coerente con le attività formative del CdS stesso. Si rileva, tuttavia, che il personale tecnico-amministrativo risulta sottodimensionato rispetto alle esigenze del CdS, e questo problema aumenterà già dal prossimo anno a causa dei diversi pensionamenti previsti di figure chiave nella gestione tecnico-amministrativa dei CdS del Dipartimento AGRARIA.

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall’Ateneo?*

Sì, il personale tecnico-amministrativo partecipa alle attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall’Ateneo.

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

Sulla base dei risultati della più recente Indagine AlmaLaurea, relativa all’opinione dei laureati, le attrezzature destinate alle altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.) risultano complessivamente adeguate: il 43,8% degli intervistati le giudica sempre o quasi sempre adeguate, il 50,0% spesso adeguate e il 6,2% raramente adeguate. Per i servizi di biblioteca, i laureati hanno espresso un giudizio positivo: decisamente positivo. In generale, negli ultimi anni sono stati fatti degli sforzi importanti per aumentare e rendere adeguate le strutture, le attrezzature e le risorse per sostenere e migliorare la didattica, a vantaggio sia degli studenti sia dei docenti. Ad esempio, è stato significativamente aumentato il numero di aule disponibili nel Dipartimento per soddisfare le accresciute esigenze didattiche, a seguito dell’aumento del numero di CdS afferenti al Dipartimento stesso.

È stata inoltre realizzata una serra e riattivata l’azienda Agraria Didattico-Sperimentale (sede di Gallina_RC) sia per scopi di ricerca sia per scopi didattici. Per quanto concerne le attrezzature di supporto alla didattica, anche in questo caso la maggior parte dei miglioramenti intercorsi in questi ultimi anni è da attribuirsi agli sforzi fatti a livello di Dipartimento. A seguito della pandemia, ad esempio, molte aule del Dipartimento (tendenzialmente le più capienti) sono state dotate di videocamere automatiche per favorire la didattica a distanza (in modalità esclusiva o blended) e, in linea di massima, esse hanno svolto egregiamente il loro compito. Molti videoproiettori sono stati sostituiti con altri con tecnologia più avanzata. È stata altresì potenziata la copertura della rete wi-fi (è presente un router in ogni aula) per garantire velocità e continuità della connessione web. È inoltre in atto la realizzazione, nell’intero Dipartimento, di un nuovo impianto di rete in sostituzione di quello precedente, ormai obsoleto. I servizi offerti dalla biblioteca di Dipartimento (es. prestito/consultazione, orari di apertura) sono molto apprezzati dagli studenti del CdS, come si evince dall’ultimo rapporto Almalaura.

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*
 Gli sforzi fatti negli ultimi anni dal Dipartimento AGRARIA e dall'Ateneo consentono oggi ai docenti e agli studenti del CdS di avere a disposizione strutture e servizi fruibili per la didattica e lo studio (es. biblioteche, spazi studenti, laboratori, rete wi-fi) e sufficientemente adeguati a tali scopi. Per facilitare l'accessibilità e la fruibilità di strutture e servizi ai soggetti disabili, laddove possibile, sono state rimosse le barriere architettoniche e/o realizzate apposite rampe (ad esempio in corrispondenza degli ingressi, con scale, ad alcuni edifici del Dipartimento).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il personale tecnico-amministrativo, pur competente, risulta sottodimensionato rispetto alle esigenze del CdS, non solo del CdS in Scienze Forestali ed Ambientali ma di tutti i CdS afferenti al Dipartimento AGRARIA. È opportuno, pertanto, che ci sia un aumento di tali figure. Le postazioni informatiche a servizio degli studenti del CdS risultano sufficienti.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n.1/RC-2024: Ammodernamento e potenziamento delle strutture didattiche a supporto del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Corretta manutenzione</i>
Azioni da intraprendere	
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	
Risorse necessarie	<i>Disponibilità economica da parte degli OO. d. GG.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>12 mesi</i>

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: "Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi consequenti".

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	<p>Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p> <p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	<p>Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p> <p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottoambito)
Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Sotto-ambito D.CDS.1 – Verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del Cds

Il CdS in Scienze Forestali ed Ambientali è stato oggetto di diversi mutamenti rispetto all'ultimo Rapporto di Riesame ciclico (RRc). In sede di revisione dell'Offerta Formativa, rispetto al precedente Riesame Ciclico, il CdS ha subito i seguenti aggiornamenti e implementazioni:

– Chiusura dei due curricula precedentemente attivi e loro accorpamento in un unico percorso di laurea triennale in Scienze Forestali e Ambientali.

Tra le azioni di miglioramento intraprese dal CdS è stata adottata una revisione dell'ordinamento didattico, finalizzata a renderlo più flessibile e a rafforzare il peso delle tematiche ambientali e forestali. In tale ambito, gli obiettivi formativi sono stati parzialmente aggiornati per valorizzare le competenze specifiche del Dottore Forestale e per assicurare ai laureati un più elevato livello di professionalità, sia in termini di conoscenze sia di competenze operative. Contestualmente, sono state aggiornate le denominazioni e integrati i contenuti di alcuni insegnamenti, al fine di caratterizzarli in modo più esplicito sui temi della tutela e della gestione dell'ambiente forestale, con la conseguente revisione delle relative schede di trasparenza.

Azione Correttiva n. 1.1	<i>Promozione del Corso di Laurea</i>
Azioni intraprese	Oltre alle attività di orientamento portata avanti dall'Ateneo e dal Dipartimento AGRARIA, alle quali i docenti del Corso di Laurea partecipano attivamente, il Coordinatore, assieme ai Componenti del CdS SFA L25, ha organizzato seminari aperti agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, ai rappresentati delle istituzioni, ad enti privati e pubblici, ad aziende di settore e a professionisti delle Scienze forestali su tematiche inerenti gli obiettivi formativi. Inoltre, il Coordinatore assieme ai Componenti del CdS in Scienze Forestali e Ambientali, è stato invitato a partecipare a giornate divulgative in diversi comuni del territorio calabrese sul ruolo del dottore forestale per la sostenibilità ambientale.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	I componenti del Consiglio di CdS sul territorio in occasione di tavole rotonde e giornate informative aperte al pubblico sui temi trattati dagli insegnamenti impartiti. L'indicatore da monitorare per la verifica del grado di raggiungimento dell'obiettivo è il iC00a (Avvii di carriera al primo anno).

Azione Correttiva n 1.2.	<i>Aumento insegnamenti che svolgono prove in itinere</i>
Azioni intraprese	I docenti del CdS che hanno previsto nella scheda di trasparenza prove in itinere per verificare il livello di apprendimento sull'attività svolta fino a quel momento sono sensibilmente aumentati. Queste prove hanno l'obiettivo di stimolare gli studenti a studiare durante lo svolgimento delle lezioni e a fidelizzarli. Il docente ha anche modo di capire se gli argomenti spiegati sono stati recepiti dagli studenti.

Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Favorire lo studio degli insegnamenti durante il periodo di somministrazione dei corsi e il monitoraggio in itinere dell’apprendimento incide positivamente sui percorsi di studio e la regolarità delle carriere e quindi favorisce: l’aumento del numero di studenti che si laureano entro la durata legale della laurea (indicatore iC00g), della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell’A.A. (indicatore iC01), della percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), della percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (iC02BIS), della percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (iC13), della percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21). Questa azione e la successiva potranno essere monitorate attraverso gli indici appena indicati.
---	---

Azione Correttiva n.1.3	<i>Revisione dell’Offerta formativa, Modifiche di manifesto</i>
Azioni intraprese	Nelle sedute del Consiglio di CdS del 28/01/2025 e del 26/03/2025 sono state deliberate alcune modifiche all’offerta formativa programmata ed erogata per ottimizzare le risorse interne e migliorare l’offerta didattica.
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	La revisione dell’Offerta Formativa mira a migliorare la regolarità delle carriere, quindi il numero dei laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC00g), sulla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell’A.A. (indicatore iC01), la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), la percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (iC02BIS), la Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13), la Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21).

Azione Correttiva n. 1.4	Aumento Sedi Erasmus+ per favorire l’internazionalizzazione
Azioni intraprese	I docenti del CdS si sono spesi per attivare nuovi accordi Erasmus+ e per intensificare i rapporti con le sedi degli accordi già attivi. In questo modo si intende aumentare l’attrattività del CdS per gli studenti in entrata e aumentare il numero degli studenti del CdS che si reca all’estero.
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Gli indicatori atti a monitorare l’internazionalizzazione sono quelli del Gruppo B “Indicatori Internazionalizzazione”. In particolare, gli indicatori iC10, iC10Bis e iC11. Ci si aspetta di migliorare i valori degli indicatori iC10 e iC10Bis e di stabilizzare il valore di iC11 che negli anni precedenti ha avuto valori altalenanti dovuti ai risultati di singoli studenti.

Sotto-ambito D.CDS.2.a – Accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell’erogazione del CdS

Allo scopo di migliorare il percorso formativo e renderlo maggiormente idoneo alle aspettative degli studenti, rispetto all’ultimo Rapporto di Riesame ciclico (RRc) in seno al CdS sono state intraprese le seguenti iniziative:

- 1) miglioramento del coordinamento tra i programmi dei diversi insegnamenti nell’intero corso di laurea;
- 2) incremento dell’attività di tutoraggio in itinere, allo scopo di ridurre il numero di abbandoni in itinere e aumentare l’interesse per le singole discipline
- 3) aumento del numero di imprese disponibili ad ospitare gli studenti per le attività di tirocinio pratico-applicativo, per esempio tramite accordi stipulati con Enti pubblici e privati, anche nell’ottica di un maggior riscontro occupazionale dei giovani laureati.

Azione Correttiva n. 2.1	<i>Miglioramento del Coordinamento tra i programmi delle diverse discipline previste dal CdS</i>
Azioni intraprese	Il Coordinatore del CdS e la Commissione AQ verificano annualmente i contenuti delle Schede di trasparenza di ciascun insegnamento e invitano i docenti, se lo ritengono necessario, a rivederli nell’ottica di una migliore integrazione, eliminando le eventuali sovrapposizioni con gli altri insegnamenti e costruendo un percorso didattico che fornisca le conoscenze necessarie alla prosecuzione degli studi.
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	L’azione correttiva viene condotta annualmente in quanto i contenuti degli insegnamenti variano per tenere conto degli avanzamenti tecnologici e delle osservazioni degli Stakeholders. Questa azione influenza anche sul percorso degli studi. Gli indicatori atti a monitorare queste azioni sono quelli denominati Indicatori Didattica e Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica. In particolar modo vengono monitorati gli indicatori iC01 e iC02 e gli indicatori IC13 e iC15.

Azione Correttiva n. 2.2	<i>Incremento attività di tutoraggio in itinere</i>
Azioni intraprese	Il Coordinatore unitamente all’intero CdS, al fine di ridurre il numero di abbandoni durante il Corso di Studi ha incrementato l’attività di tutoraggio in itinere contattando singolarmente gli studenti che manifestano un rallentamento nell’avanzamento della propria carriera e invitandoli a contattare i docenti “tutor della didattica” designati, che potranno offrire un valido supporto agli studenti durante l’intero corso di studi. Infine, è previsto che ogni docente del Corso di Studio abbia un regolare orario di ricevimento in presenza o online su piattaforma MS TEAMS pubblicizzato sul portale di Ateneo nella pagina personale del docente, per far fronte anche alle esigenze di orientamento e tutorato manifestate dagli studenti.
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Questa azione influenza sul percorso degli studi, e viene condotta annualmente allo scopo di ridurre il numero degli abbandoni. Gli indicatori atti a monitorare queste azioni sono quelli denominati “Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica”. In particolar modo vengono monitorati costantemente gli indicatori iC14, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis e iC17, ogni qualvolta sono disponibili i dati aggiornati. Si prevede che le azioni intraprese tramite tale azione correttiva porteranno ad un aumento del 5% di questi indicatori e ad un decremento del tasso di abbandono.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Sotto-ambito D.CDS.3.a – Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”

Rispetto al precedente RRC, l’indicatore iC27 “Rapporto complessivo studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza)”, è positivo, così come l’indicatore iC28 “Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)”. L’indicatore iC19 “Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza” è diminuito all’75%, risultando comunque maggiore rispetto alla media degli Atenei non telematici della medesima area geografica e italiana.

Il personale tecnico-amministrativo, pur competente, partecipa pienamente alle attività didattiche supporta la carriera degli studenti. Il numero di aule è idoneo, dotate tutte di nuovi sistemi audio/visivi e molti laboratori ospitano gli studenti per le attività didattiche.

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- *SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4*
- *Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo*
- *osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali*
- *ultima Relazione annuale della CPDS.*

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
-----------	---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Scheda SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea in Scienze forestali ed ambientali anno 2024**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload

- Titolo: **Scheda SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea in Scienze Forestali ed ambientali 2023**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?

Sono stati annualmente consultati i portatori d'interesse, l'esito delle consultazioni è sempre preso in considerazione dal Gruppo AQ in fase di programmazione del CdS ed è al centro delle decisioni prese per la formulazione dell'offerta formativa. Inoltre, è stata approvata nel 2025 la costituzione di un comitato di indirizzo.

2. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono presentare le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. In particolare, gli studenti hanno diversi canali:

- Rappresentanza studentesca in Consiglio di Studio, Commissione AQ e Commissione CPDS;
- Tramite modulo segnalazioni alla CPDS

(form anonimo).

- Il Coordinatore raccoglie direttamente suggerimenti e proposte degli studenti attraverso interlocuzioni in presenza nel corso di ricevimenti dedicati.

I docenti possono rendere note le proprie osservazioni in CDS, inoltre, il coordinatore informa tutto il CDS delle attività in svolgimento riguardo l'AQ.

Il personale tecnico amministrativo è rappresentato in commissione AQ e il Coordinatore cura personalmente i rapporti con il personale T.A., ne ascolta le esigenze, e le riferisce nelle CdS.

Il Coordinatore che raccoglie tutte le osservazioni e proposte di tutte le categorie le pone all'attenzione del Gruppo AQ, e propone azioni di sintesi e soluzione negli organi collegiali. Le questioni sollevate, in sede di discussione del Gruppo AQ, dai rappresentanti degli studenti vengono recepite dal Coordinatore che le sottopone, quando opportuno all'attenzione dei docenti dei SSD o delle aree disciplinari interessate.

3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

In fase di approvazione delle schede di trasparenza, di compilazione delle SMA, di programmazione della didattica per gli A.A. successivi vengono presi in considerazione gli esiti delle rilevazioni, come già ampiamente descritto in dettaglio nei diversi punti specifici affrontati nei precedenti sotto ambiti analizzati. I verbali e le attività delle commissioni AQ e CPDS sono resi pubblici sui siti del CdS e del Dipartimento.

4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti?

Prende in carico le criticità emerse?

Gli studenti hanno la possibilità di inviare segnalazioni/reclami come riportato al punto 2. precedente.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il processo di Assicurazione della Qualità nei punti esaminati non evidenzia particolari criticità per cui sia necessario prevedere interventi specifici di miglioramento, fatta salva la necessità di mantenere alto il livello di applicazione dell'AQ stessa.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p>
-----------	--	--

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.
 [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riferimento per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Scheda SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea in Scienze forestali ed ambientali anno 2023**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

- Titolo: Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2024 offerta formativa valutata

Breve Descrizione: Documento che contiene proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'OF

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto il documento

Upload / Link del documento:

¥ Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2023 - 2024

Breve Descrizione: documento per la verifica dei requisiti di qualità, efficienza ed efficacia delle attività svolte Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto il documento Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

Non sono previste attività collegiali calendarizzate e/o definite da procedure. La revisione dei percorsi e il coordinamento didattico tra gli insegnamenti vengono rivisti secondo necessità, normalmente dietro segnalazione delle commissioni AQ e/o CPDS. Per quanto riguarda il coordinamento didattico degli insegnamenti non avviene in modo sistematizzato ma è stato fatto secondo esigenza. Questo può avvenire dietro proposta dei docenti che individuano un problema e propongono soluzioni, o in risposta a criticità emerse nel monitoraggio del CdS. Ad esempio, le modifiche negli insegnamenti riportate nel sotto ambito D.CDS.1 del presente rapporto sono frutto di queste dinamiche.

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

Il CdS tramite commissione AQ provvede annualmente all'esame delle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti e discute coi singoli docenti interessati di eventuali modifiche che potrebbero migliorare l'offerta formativa anche riguardo l'aggiornamento dei contenuti. Con le conoscenze acquisite, i laureati del CdS possono accedere ai Corsi di laurea magistrale su tematiche di ricerca che sono in linea con i contenuti del CdS stesso.

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

Ognuno degli elementi citati viene esaminato annualmente nel percorso di Assicurazione della Qualità del CdS, e in particolare nella fase di redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).

4. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Il CdS applica il sistema di Assicurazione della Qualità secondo quanto disposto dall'ANVUR e in linea con le indicazioni del Presidio di Qualità di Ateneo. Nel processo, come dettagliato nei commenti ai sotto ambiti e punti di attenzione finora trattati nel presente rapporto, vengono utilizzati i documenti e seguite le indicazioni del Nucleo di Valutazione, del PQA, della CPDS, del Gruppo di Riesame e vengono coinvolti nei procedimenti i docenti, il personale tecnico-amministrativo, gli studenti e i portatori di interesse.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Necessità di stabilire procedure per incontri collegiali voltati all'analisi e al miglioramento del CdS

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.4/n.1/RC-2024: Assemblea annuale dei docenti per valutazione dei risultati dell'a.a. trascorso
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Miglioramento e aggiornamento continuo dei contenuti del CdS e delle modalità di erogazione.

Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Indizione di una assemblea annuale dei docenti aperta ai rappresentanti degli studenti in cui discutere dell'andamento degli insegnamenti in termini di erogazione dei</i>
	contenuti, logistica e risultati degli esami. La consultazione deve avvenire a settembre prima dell'inizio delle lezioni del I semestre del nuovo a.a.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Effettiva realizzazione dell'incontro. Effetti sugli indicatori e in generale sui risultati del percorso di Assicurazione della Qualità del CdS</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato. Commissione AQ.</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità. Disponibilità dei docenti afferenti al CdS.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi. Ogni anno a partire da settembre 2025.</i>

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (I; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al l'anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (I; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (I; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Numero e provenienza degli iscritti

Le principali criticità affrontate, peraltro espressamente riconducibili all'analisi degli indicatori che compongono i Quadri SUA, riguardano, sostanzialmente, (i) l'esiguo numero degli iscritti al Corso di Studio Triennale in Scienze Forestali e Ambientali e (ii) il ristretto bacino di provenienza della popolazione studentesca (in massima parte coincidente con il territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria). Gli altri indicatori, di contro, sono in linea con i valori degli anni precedenti e sono, complessivamente, tendenzialmente positivi, quando non in leggero aumento rispetto alla media di Ateneo e a quella nazionale. La Commissione AQ suggerisce, pertanto, azioni mirate di orientamento da estendere all'area dello Stretto (per includervi la sponda siciliana, un tempo bacino di rilevante importanza) e all'intero territorio regionale. Tale attività dovrebbe essere integrata da una più efficace ed incisiva azione di comunicazione (anche con l'ausilio dei canali social). Sono state avviate specifiche "misure" correttive per ridurre le citate criticità (anche con il coinvolgimento della Federazione Regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Calabria) attraverso (i) l'organizzazione e pianificazione di eventi informativi/formativi e seminari (intra ed extra moenia), (ii) l'allestimento di siti didattico-sperimentali-dimostrativi, (iii) la programmazione di incontri con docenti referenti dei principali istituti superiori della Regione, et cetera. Le azioni avviate a partire dall'a.a. 2024/2025 stanno già producendo i primi effetti positivi, con un incremento del numero di iscritti nel 2025 rispetto al 2024.

Internazionalizzazione

La ridotta mobilità internazionale resta un elemento di significativa fragilità. A tal fine, in ambito Dipartimentale, sono stati organizzati incontri informativi volti a stimolare l'interesse degli studenti verso. D'altra parte, sono stati organizzati eventi formativi e seminariali con colleghi stranieri per facilitare il contatto e la condivisione di interessi con gli Enti ed i Centri di formazione estera, in particolare con quelli che hanno sottoscritto un accordo bilaterale con l'Ateneo di Reggio Calabria. Nel recentissimo nuovo regolamento dell'attribuzione dei voti di laurea, è stata inserita una maggiore premialità per chi partecipa ad un programma Erasmus.

Abbandoni, Laureati in corso e Acquisizione CFU

Il fenomeno è aumentato rispetto alla rilevazione dell'anno precedente (iC24). Tuttavia, considerando il rapporto studenti/docenti ed il grado di soddisfazione dichiarato dagli studenti, la motivazione per un così alto tasso di abbandoni potrebbe essere imputato a fattori esterni all'ambito universitario (come ad esempio la ricerca di sbocchi lavorativi part-time, ecc.). Infatti, si può osservare come anche negli atenei dell'Area Geografica di Riferimento ci sia stato un aumento degli abbandoni del 5.1%, e del + 4.7% a livello nazionale. Altresì, considerando il numero di iscritti al CdS in esame, e considerando il numero di abbandoni di carriera (anche esiguo), quest'ultimo provoca delle variazioni percentuali, anche molto significative, dell'indicatore dedicato. Un altro particolare elemento critico per il 2024 è stato il drastico peggioramento nella regolarità dei laureati; ovvero nessun laureato entro la durata normale (iC02). Per quanto riguarda la prosecuzione al II anno con almeno 2/3 dei CFU acquisiti (iC16BIS), il valore si conferma critico, a testimonianza delle difficoltà di base riscontrate in diverse discipline del I anno. A tal fine, il nuovo piano didattico del corso SFA L25R è stato riformulato con l'obiettivo di ridurre tale criticità. Di conseguenza anche l'indicatore iC22 "Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso" risente di una forte criticità ma che comunque è in calo rispetto agli anni precedenti.

PUNTI DI FORZA

Gradimento del percorso formativo

Il giudizio complessivamente espresso nei confronti del CdS è positivo, come si evince dalle rilevazioni che riguardano la consistenza e la qualificazione del corpo docente così come il rapporto studenti/docenti e la soddisfazione degli studenti in corso e dei laureati. Infatti non sono segnalati insegnamenti critici (al contrario sono diversi gli insegnamenti che soddisfano ampiamente tutti gli indicatori in campo decisamente positivo); sono in tendenziale (significativa) diminuzione anche le indicazioni relative ai suggerimenti per migliorare la didattica: ciò è una conferma dell'esito positivo delle iniziative intraprese dal CdS per migliorare il percorso formativo (allineamento e revisione dei programmi didattici, incontri con i docenti, svolgimento di visite tecniche aziendali ed attività seminariali, ampliamento della rete di aziende per lo svolgimento delle attività di stage e tirocinio).

Acquisizione 40 CFU

Si registra un incoraggiante aumento della percentuale di studenti regolari che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno in corso, segno che alcuni correttivi posti in essere (assistenza individuale, tutorato, supporto ed indirizzo) si rivelano efficaci durante la carriera degli studenti.

Durata delle carriere

La durata delle carriere è in linea con la media nazionale. Al fine di monitorare la condizione degli studenti fuori corso, il coordinatore del CdS svolge una costante attività di supporto e di indirizzo dedicata agli studenti con grave ritardo nel conseguimento del titolo. Gli indicatori iC13, iC14 evidenziano un trend positivo rispetto alla precedente rilevazione. Più in particolare, si registrano i seguenti valori percentuali: iC13 da 27% a 33.9% mentre il valore dell'indicatore iC14 rimane costante 71.4%. In merito alla percentuale di immatricolati (iC17) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio, il valore è andato in lieve miglioramento rispetto all'anno precedente ed è quasi in linea. Pienamente in linea è invece l'indicatore (iC18) "Laureati che si riscriverebbero" con un 7.9%. Seguendo il trend degli anni precedenti, si confermano altresì pienamente positivi e/o in linea l'indicatore iC19 – "Ore docenza da docenti assunti", l'indicatore iC25 "Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS", l'indicatore iC27 "Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo" e l'indicatore iC28 "Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno".